# PREMIAZIONE Concorso 2018

## Mercoledì 12 dicembre ore 18:00

### Sala del Grechetto - Palazzo Sormani

# CONCArte,
# Ti racconto i miei Navigli
# Ieri, oggi e domani

MILANO · SPIGA · NON SCHOLAE, SED VITAE DISCIMUS

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

ASSOCIAZIONE RIAPRIRE I NAVIGLI

Sistema Bibliotecario Milano

# Saluti di benvenuto con la MUSICA

𝄞 **The Entertainer di Scott Joplin**

**Il Quartetto della Fanfara dell'Aeronautica Militare Italiana 1ª regione Aerea** diretta dal Maestro **Antonio Macciomei**

I
NAVIGLI

## Saluti della città

**Filippo del Corno**,
Assessore alla Cultura, Comune di Milano
e
**Alberto Rapomi**, Responsabile Unità
Biblioteca Centrale Sormani

**Hanno introdotto**

**Armida Sabbatini** con **Silvano Frigerio**

Dirigente scolastico
ICS Milano Spiga

Generale Aeronautica
Militare Italiana 1ª
regione Aerea

# Interventi del 12.12.2018

**Roberto Biscardini**,
Presidente Associazione
Riaprire i Navigli

**Yuri Coppi**,
Dirigente Ufficio scolastico Territoriale di Milano

I **Navigli**, la loro **STORIA** e **FUTURO.** È stato questo il **tema** del **CONCORSO socio-educativo-culturale:**

**"CONCArte: ti racconto i miei Navigli.**
**Ieri, oggi e domani"**

promosso e organizzato

- dall'Istituto Comprensivo "**Milano Spiga**"
- in collaborazione con il Comando **1ª Regione Aerea Lombardia dell'Aeronautica Militare Italiana**
- l'Associazione "**Riaprire i Navigli**"
- e il **Comune di Milano**

che ha messo a disposizione
il sistema integrato delle **Biblioteche** della città (una o più per ogni Municipio)

Hanno partecipato cittadini di tutti i **9 Municipi** e con tutte le categorie del concorso

- **Poesia**
- **Racconto**
- **Articolo**
- **Disegno**
- **Foto**

Biblioteche di Milano:

Municipio 1: Biblioteca Vigentina e Biblioteca Sormani
Municipio 2: Biblioteca Crescenzago
Municipio 3: Biblioteca Valvassori Peroni
Municipio 4: Biblioteca Oglio
Municipio 5: Biblioteca Fra Cristoforo e Biblioteca Chiesa Rossa
Municipio 6: Biblioteca Sant'Ambrogio
Municipio 7: Biblioteca Sicilia
Municipio 8: Biblioteca Gallaratese
Municipio 9: Biblioteca Affori

Il **concorso** ha rappresentato una **preziosa occasione** per esprimere e raccontare i propri **ricordi** o le proprie **visioni** su un tema di grande **attualità**,
quale quello dei **Navigli**

Le **immagini**, i **tratti** e
le **parole** dei partecipanti consegnano alla città risultati interessanti, a giudizio dei nostri

**ESPERTI della GIURIA**

che hanno avuto modo di valutare le singole opere

# CATEGORIE E GIURIA

## CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani

| CATEGORIA | | Giuria |
|---|---|---|
| **Articolo** | | **Venanzio Postiglione**, vice Direttore Corriere della Sera |
| **Racconto** | | **Donatella Barbieri Torriani**, Editrice |
| **Foto** | | **Paola Bergna**, Photo Editor |
| **Poesia** | | **Maurizio Cucchi**, poeta, critico letterario, traduttore |
| **Disegno** | | **Maria Fratelli**, museologa Case Museo Comune di Milano; **Maria Christina Hamel**, designer |

# VINCITORI CONCORSO

## CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani

Categoria: **ARTICOLO**

Ha premiato

**Venanzio Postiglione**

**vice Direttore Corriere della Sera**

| Nome | Cognome | Municipio | Biblioteca | Categoria | titolo opera | premio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **NICOLETTA** | **POGGI** | 7 | Sicilia | articolo | **Il mio Naviglio** | - Visita sede storica **Corriere della Sera** |

**Il mio Naviglio**

Per caso ho letto il bando di questo concorso e subito il suo titolo mi ha incuriosito: per più di trent'anni ho vissuto lungo il Naviglio Grande, innumerevoli ricordi mi legano alle sue rive. L'associazione mentale è stata immediata: mi sono ricordata di un tema, che scrissi vent'anni fa, conservato finora in un quaderno, tra i tanti, nella libreria della mia cameretta di ragazzina.
Primo febbraio 1996, il titolo citava: "Fai una descrizione quanto più accurata possibile dell'immagine a fianco. Cerca di usare i cinque sensi, immaginando colori, odori, e suoni."; l'immagine era proprio una foto del Naviglio Grande, visto dalla Darsena. Ecco il testo, non mi sono sentita di cambiare nemmeno una parola di me bambina, non posso rendere soltanto la mia scrittura tondeggiante, le maiuscole in corsivo e il tratto acquoso della penna stilografica sui fogli a righe, ingialliti dal tempo:
*"Case, case, case, sulla riva solo case. Case di colori vivaci, umide, vecchie, che ricoprono la riva da ambo i lati, dando un'impressione di soffocata agonia. In un angolo nascosto c'è il piccolo vicolo delle lavandaie, dove, da parecchi anni, non più una donna, col panno sporco, vi si accinge, munita di spazzola e sapone. L'acqua del canale è sempre sporca e le alghe abbondano sul fondale. Strani rifiuti scorrono sotto il livello dell'acqua.*
*Una lunga ringhiera orla la strada stretta, da un lato piena di auto in sosta.*

*Gradini senza corrimano, che solo un pazzo affronterebbe, portano ad una specie di spiaggetta fatta di ciottoli e cemento, ricca di rifiuti e fermaormeggi per barconi, mai passati. Cartelli stradali costeggiano la parte iniziale del lido del Naviglio Grande, progettato da Leonardo Da Vinci, facendosi più radi avanzando.*
*Le case, tutte geometriche, ma con altezze a singhiozzo, hanno le persiane chiuse e i balconi privi di ogni minimo ornamento, a parte piccole tende da sole sgualcite. Minuti lampioni sono sospesi al centro della stradina in discesa, ideale per bici e skateboard. Pochi negozi animano il litorale del canale artificiale. Un ponte solitario, seguito da un suo simile più lontano, sovrasta l'acqua. I tetti delle case, coperti da camini o antenne paraboliche, sono abbastanza ben tenuti.*
*Si ode il suono melodioso del movimento dell'acqua, che scorre con una forza impetuosa verso la foce. Un vociare di ragazzi sovrasta, da mattina a sera, questa musica fioca e dolce, che fa pensare alla natura e alla sua piena esplosione. Anatrelle di colori scuri, o rare oche, attraversano, a volte contro corrente, le acque del naviglio, starnazzando come pazze e attirando l'attenzione di turisti o gente nuova del posto. Il loro passaggio è per me sempre stato una gioia, che in un attimo ha fine.*
*Uno strano odore fastidioso, ma lieve, regna nella zona, sempre umida d'inverno e secca d'estate. Ogni cosa al tatto è ruvida e tagliente e ti lascia sempre, più in inverno, una strana poltiglia di sporcizia sulle mani.*

*Sempre regna un vento pungente e penetrante che soffia pazzerello. Il cielo non è mai limpidissimo, come in questa occasione, dove è cupo e in vena di scherzi, tra i quali, la pioggia."*

Da questo testo, un po' realistico, un po' frutto della fantasia di una bambina di tredici anni, traspare quanto sia mutato negli ultimi vent'anni l'aspetto del "canale artificiale", quanto i recenti interventi di riqualificazione dei Navigli abbiano davvero cambiato le cose. Niente più auto lungo il Naviglio Grande, piccole motonavi attraversano ora le sue acque, rese più gradevoli e limpide da una maggiore manutenzione.

Sono molto curiosa di vedere come la riapertura dei Navigli, che tanto ha fatto discutere e di cui finalmente si inizia a parlare in modo serio, realmente si realizzerà. Di sicuro sarà una bella e piacevole riscoperta di un lato della mia Milano, ancora nascosto sotto metri di terra e asfalto, che l'entusiasmo per il progresso e la modernità aveva messo in secondo (o meglio dire "ultimo") piano.

Oggetto: **motivazioni per la scelta dell'articolo vincitore del Concorso "CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani " sezione ARTICOLO**

**Opera vincitrice**: Municipio 7, Biblioteca Sicilia
Titolo dell'articolo: "Il mio Naviglio"

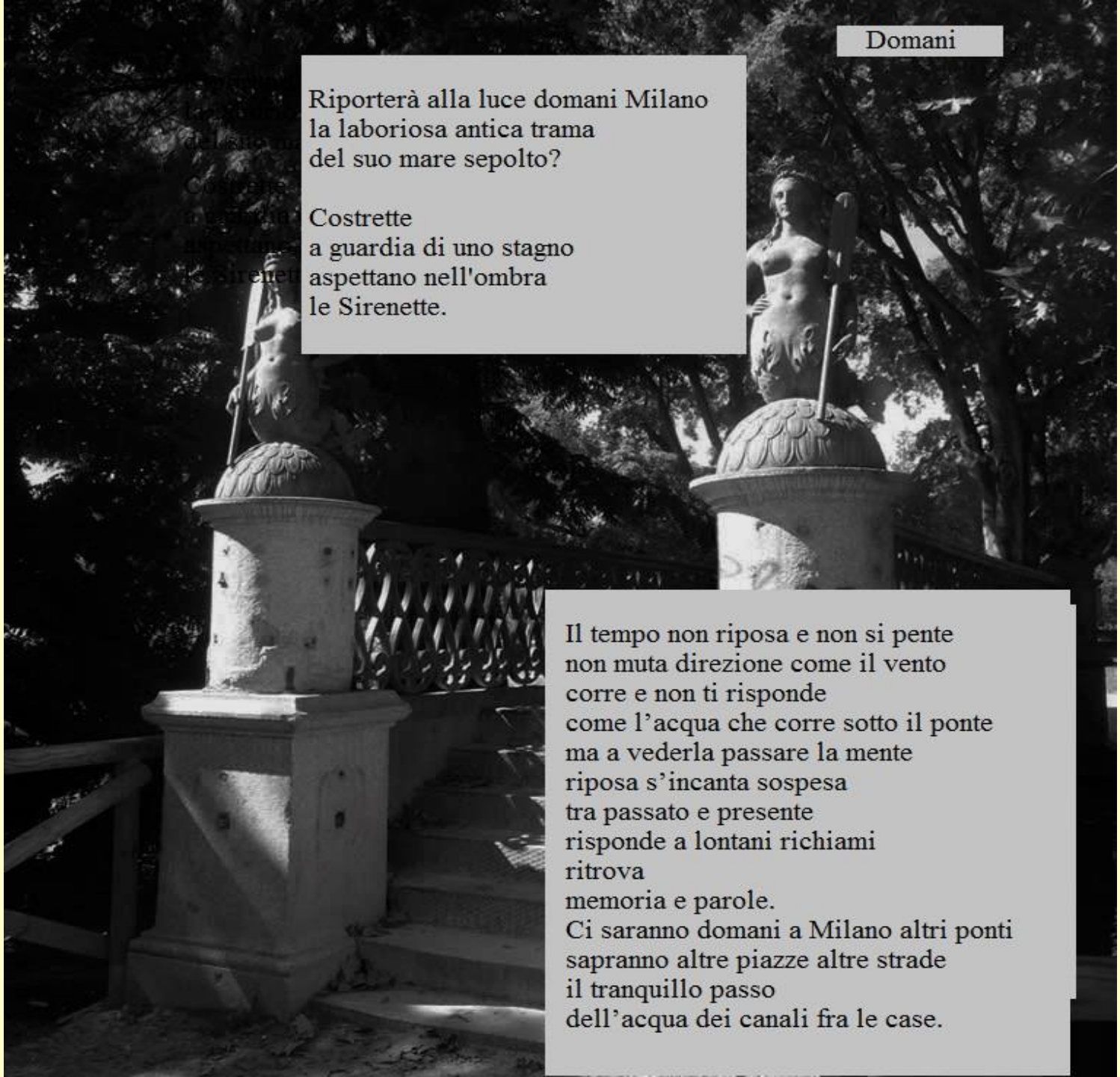
**Motivazione della scelta e giudizio tecnico**
L'articolo che vince nasce da una bellissima idea.
L'autrice ritrova un tema di vent'anni fa, quando era tredicenne e il mondo oscillava tra realtà e fantasia. Quel lavoro viene riproposto, in corsivo, e così sono gli occhi di una bambina a vedere e raccontare la magia dei Navigli. Un modo originale e convincente per dire che la riapertura dei canali non attiene soltanto all'urbanistica ma all'anima stessa della città. Con i suoi sogni e i suoi desideri. Anche sul piano tecnico-giornalistico il lavoro è interessante: per lo stile chiaro e scorrevole, per la capacità di attrarre l'attenzione del lettore e di accompagnarlo con vivacità fino alla fine. Un premio meritato, quindi, sia per la chiave di lettura, che per il linguaggio.

*Venanzio Postiglione*

Categoria: **POESIA**

Ha premiato
**Maurizio Cucchi**
**poeta, critico letterario, traduttore**

| Nome | Cognome | Municipio | Biblioteca | Categoria | titolo opera | premio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **IVANA** | **TANZI** | 8 | Gallaratese | poesia | **Domani** | **Visita** guidata **Casa Museo** Boschi di Stefano |



## Domani

Riporterà alla luce domani Milano
la laboriosa antica trama
del suo mare sepolto?

Costrette
a guardia di uno stagno
aspettano nell'ombra
le Sirenette.

Il tempo non riposa e non si pente
non muta direzione come il vento
corre e non ti risponde
come l'acqua che corre sotto il ponte
ma a vederla passare la mente
riposa s'incanta sospesa
tra passato e presente
risponde a lontani richiami
ritrova
memoria e parole.
Ci saranno domani a Milano altri ponti
sapranno altre piazze altre strade
il tranquillo passo
dell'acqua dei canali fra le case.

Oggetto: **motivazioni per la scelta della poesia vincitrice del Concorso “CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani " sezione POESIA**

Municipio 8,  Biblioteca Gallaratese

Opera vincitrice: “Custode dei sogni “

La riflessione lirica sul tempo, sullo scorrere e mutare le cose, il mondo, in cui viviamo o che abbiamo attorno, viene condotta nella poesia intitolata “Domani” in due brevi tempi essenziali ed efficaci ed è ambientata nel territorio della nostra città. Chi scrive si domanda se ciò che è stato potrà tornare a mostrarsi, tornare a galla, magari sotto l’immutabile sguardo delle Sirenette del parco. L’idea dell’acqua che scorre sotto quel ponte evoca dunque lo scorrere stesso del tempo, e in questi versi regala anche un forse inatteso momento di felice quiete sospesa. Il testo è lieve e sobriamente condotto, con sottili e garbati giochi fonici interni che contribuiscono a disegnarne il percorso meditativo, alla ricerca di un naturale e saggio legame tra passato, presente catturato nel suo istante, e futuro, come già il titolo ci suggerisce.

*Maurizio Cucchi*

Categoria: **FOTO**

Ha premiato
**Paola Bergna**
**photo editor**

| Nome | Cognome | Municipio | Biblioteca | Categoria | titolo opera | premio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **VALENTINA** | **BELLAVIA** | 8 | Gallaratese | foto | **Tramonto sulla Darsena** | **Visita** guidata Civico **Archivio Fotografico** di Milano |
| **MATTEO** | **GARZONIO** | 5 | Fra Cristoforo | foto | **Nuova Darsena** | |

Municipio 8,  Biblioteca Gallaratese e Municipio 5,  Biblioteca Fra Cristoforo

Oggetto: **motivazioni per la scelta della fotografia vincitrice del Concorso “CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani " sezione FOTOGRAFIA**

Le due immagini che vincono ex aequo il concorso fotografico, appaiono molto diverse.
La prima è in bianco e nero, il linguaggio classico della fotografia. Con la sua composizione raffinata e consapevole, si presenta quasi astratta e sembra volersi limitare alla comunicazione dei nuovi spazi creati dalla risistemazione del Navigli. Poi lo sguardo viene catturato dalla figurina femminile in monopattino al centro della foto, che sposta l’accento sull’uso ludico e familiare che di questi luoghi fanno i milanesi.
Il linguaggio della seconda fotografia è molto diverso. Si tratta di un’immagine a colori, dai toni forti e contrastati, un po’ enfatizzati per colpire rapidamente lo sguardo e suscitare forti emozioni.  Ma anche qui, nella zona scurissima, quasi nera, del controluce, che mette in evidenza le strutture architettoniche e, in primo piano, gli elementi  storicamente riconoscibili del ponte,  si staglia una figura scura, disegnata dall’ombra, allo stesso tempo misteriosa e familiare che sembra alludere a una quotidianità secolare della presenza dei Navigli a Milano.

*Paola Bergna*

Categoria: **DISEGNO**

Hanno premiato

**Maria Christina Hamel**

**designer**

**Maria Fratelli**

**museologa Case Museo Comune di Milano**

| Nome | Cognome | Municipio | Biblioteca | Categoria | titolo opera | premio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ALDA** | **BOAZZO** | 3 | Valvassori | disegno | **Navigliare** | **Visita** guidata archivi **CASVA** (Castello Sforzesco) |

NAVIGLIARE

*Tra chiese, ponti e zanzare*
*provando a dimenticare*
*la frenesia del quotidiano*
*reinventandomi*
*una nuova Milano*

Municipio 3,  Biblioteca Valvassori

Oggetto: **motivazioni per la scelta del disegno vincitore del Concorso “CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani " sezione DISEGNO**

L’acquerello “Navigliare”, scelto quale vincitore della categoria “Disegno”, propone una veduta del canale, in cui le componenti architettonica e prospettica sono ben caratterizzate e dominate. L’autore o l’autrice dimostra una buona conoscenza tecnica, che si rivela tale nella originale scelta cromatica – il viola presente, in particolare, nella parte sinistra del foglio – e nella garbata rappresentazione delle ombre dell’edificio sacro solariano, rifratte nell’acqua.
Apprezzabile, in merito al processo artistico-creativo, l’elemento vegetale rappresentato a sinistra, quasi un’apparizione onirica, un’esplosione naturale in stretto dialogo con l’acqua.
L’armonico legame tra architettura e natura trova un deciso parallelo nella componente linguistica, rilevante per l’autore o per l’autrice. E ciò non solo a causa del titolo dell’opera, “Navigliare”, non un vero e proprio neologismo, ma anche per un breve componimento esplicativo del soggetto rappresentato, posto a sinistra, in alto, sulla composizione, quasi entrasse con forza a far parte di essa.

*Christina Hamel  -  Maria Fratelli*

Categoria: **RACCONTO**

Ha premiato

**Donatella Barbieri Torriani**

**editrice**

| Nome | Cognome | Municipio | Biblioteca | Categoria | titolo opera | premio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **GRAZIA GIUSI MARIA** | **LA PAGLIA** | 5 | Fra Cristoforo | racconto | **Sul Naviglio Grande ho cercato pagine antiche** | **Sorvolo** sui **Navigli** con Elicottero Aeronautica Militare Italiana |

**Sul Naviglio Grande ho rincorso l'odore di pagine antiche**

Ci sono artisti così bizzarri che ci disegnano in luoghi che non comprendiamo. “*E’ arte* – ci dicono – *e quel puntino in mezzo alla tela sei tu. Prova a sentire”*. Alle volte ci riusciamo. Altre volte non ci resta che rassegnarci alla nostra cecità. La posizione scelta per noi dagli artisti è alle volte il frutto di un calcolo preciso. Altre, invece, di pura casualità: una goccia di tempera cade lì e noi siamo solo pedine. Non ci è dato sapere altro.

Però, in alcune circostante, la memoria ci aiuta a comprendere perché siamo proprio quel puntino lì. Perché siamo sperduti in una strada aggrovigliata in una grande tela. Una strada che non sapevamo di avere già percorso e che invece conosciamo. C’eravamo già smarriti lì, una volta. E magari su quella strada abbiamo anche scattato una foto. Come quella che ho trovato ieri sera, per caso, nel mio vecchio pc.

È una foto del Naviglio Grande scattata da uno dei suoi ponti. Un istante catturato da me cinque anni fa quando, con il cuore innamorato di Palermo, ero comunque cosciente che prima o poi avrei dovuto fare le valigie. In un giorno di maggio mi ritrovai lì per consegnare l’ennesimo curriculum e mi persi. Appena fuori dalla stazione di Porta Genova mi sentii sperduta, non trovavo la mia strada. “Vado a destra? A sinistra? Ok, provo a destra. Chissà cosa c’è oltre quell’angolo, lì in fondo”.

Dove oggi c’è un locale con lanterne dalla luce calda poggiate su tovaglie color panna, con piccole luci sospese in aria con dei fili delicati e aggrappati ai rami di piccoli alberi, non c’era altro che un brullo marciapiede. E poi auto. Auto parcheggiate ovunque, a destra e a sinistra del canale e mura forse un po’ trascurate.

Eppure quel posto mi colpì. Rimasi ferma a osservare i colori delle facciate delle case, quel cielo ribaltato nelle acque del canale e quel ponte che adesso percorro ogni giorno.

Solo ieri sera ho ricordato tutto. Ho ricordato che, scattando quella foto, cinque anni fa, avevo pensato *“Come sarebbe bello vivere qui”*. Lo avevo dimenticato. Un anno e mezzo fa, quattro anni dopo quella fotografia, trovai casa lì per caso in una sera di dicembre. Sapevo solo che quell’offerta trovata su internet proponeva un monolocale vicino il mio nuovo ufficio. E per me, appena trasferita a Milano, il nome di quella via era un nome come tanti. Non avevo capito che si trattava della strada che costeggia il canale.

Andai all’appuntamento e firmai subito i documenti per affittare casa. Era una serata carica di nebbia e, appena tornata in strada, consultai Google Maps per cercare una fermata metro: la più vicina era Porta Genova. E da quella mappa notai una linea azzurra: era il canale. Possibile?

Attraversai la strada, lasciando alle mie spalle il condominio in cui ero appena stata e superai la fitta nebbia di dicembre: lì c'era il Naviglio. Solo in quel momento iniziai a capire dove fossi. Poco dopo mi ritrovai sullo stesso ponte in cui mi ero fermata quattro anni prima per scattare una foto. Quella foto trovata per caso ieri sera.

Ritrovai un Naviglio molto diverso e da una parte all'altra del canale pendevano fili carichi di luci di Natale. Si specchiavano nell'acqua del canale, spiccavano tra la folta nebbia e indicavano la strada. La strada che cercavo.

Adesso su quel ponte, su quello stesso ponte dove quattro anni prima mi ero persa, alle volte vedo anche l'alba. Opaca, tiepida, dai colori tenui che hanno il sapore di un giallo antico. Lo stesso giallo delle pagine dei libri antichi che ogni sabato mattina invadono le bancarelle del mercatino dell'usato del Naviglio Grande. Adesso la mia casa è colma di quei libri. Alle volte, durante la notte, capita che mi svegli ed è l'odore di pagine antiche e gialle ad accogliermi.

Per me, ormai, è quello l'odore di Milano. L'odore di pagine stampate anni fa e che mi hanno atteso. O che forse ho rincorso, senza saperlo, sul Naviglio Grande. Le ho rincorse in quella strada disegnata da luci di Natale.

Oggetto: **motivazioni per la scelta del racconto vincitore del Concorso “CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani " sezione RACCONTI**

**Opera vincitrice**: Municipio 5, Biblioteca Fra Cristoforo
Titolo del racconto: “Sul Naviglio Grande ho cercato pagine antiche “

**Motivazione della scelta e giudizio tecnico**

Un ponte sul Naviglio Grande è lo spunto narrativo che l’autore utilizza per trattare il tema dei Navigli in modo insolito, poetico.

Una fotografia, ritrovata per caso qualche anno dopo averla scattata su quel ponte, riporta alla memoria del personaggio principale del racconto fatti ed emozioni. E sempre il caso farà di questo ponte, in modo imprevedibile, un punto importante che collegherà passato presente futuro nella vita del personaggio, con un profumo di vecchia stampa tipico delle pagine dei libri antichi.

La struttura del racconto è ben articolata con una parte iniziale che introduce il tema principale svolto poi nella parte centrale e conclusiva in modo affascinante.

Il linguaggio scorrevole, espressivo coinvolge subito il lettore nei fatti, nelle emozioni, nelle sensazioni, nelle immagini e atmosfere poetiche che l’autore evoca senza scadere nella banalità, nel luogo comune.

Il racconto “Sul Naviglio Grande ho cercato pagine antiche “è meritevole di vincere, per la sezione dei Racconti, il Concorso “CONCArte: ti racconto i miei Navigli. Ieri, oggi e domani “.

*Donatella Barbieri Torriani*

# PREMI

**Il sorteggio, come già comunicato, ha individuato il vincitore del Sorvolo sui Navigli con Elicottero dell'Aeronautica Militare Italiana**
che sarà effettuato in data da individuare in primavera 2019 con meteo favorevole.
Per tutti gli altri vincitori, saranno assegnati i seguenti premi (pubblicheremo gli aggiornamenti su **www.icsmilanospiga.gov.it**):

- **Visita** sede storica **Corriere della Sera**

- **Visita** guidata archivi **CASVA** (**Castello Sforzesco**)

- **Visita** guidata Civico **Archivio Fotografico di Milano**

- **Visita** guidata **Casa Museo Boschi di Stefano**

# PREMI

A tutti i vincitori
sarà data l'opportunità di fruire della **visita loro riservata**
e **anche** di **partecipare alle altre del concorso**.

Si valuterà la possibilità di estendere le visite ad ulteriori partecipanti al concorso
e
il criterio di selezione, fino al raggiungimento del numero massimo possibile,
sarà per ordine di arrivo, da quando verrà pubblicata la notizia sul
sito web
**www.icsmilanospiga.gov.it**

**Gli aggiornamenti per i PREMI saranno comunicati sul sito web**

**www.icsmilanospiga.gov.it**

# CONCArte,
# Ti racconto i miei Navigli
# Ieri, oggi e domani

MILANO · SPIGA

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

ASSOCIAZIONE RIAPRIRE I NAVIGLI

Sistema Bibliotecario Milano

2019
Buon Anno Nuovo

I
NAVIGLI

*«Una destinazione non è mai un luogo, ma un nuovo modo di vedere le cose» (Henry Miller)*

*I migliori auguri per un felice e prospero anno nuovo*

*Armida Sabbatini*